

## Commento 25 novembre 2012

Messaggio del 25 novembre 2012

Cari figli! In questo tempo di grazia vi invito tutti a rinnovare la preghiera. Apritevi alla Santa confessione perchè ognuno di voi accetti col cuore la mia chiamata. Io sono con voi e vi proteggerò dall'abisso del peccato e voi dovete aprirvi alla via della conversione e della santità perchè il vostro cuore arda d'amore per Dio. DateGli il tempo e Lui si donerà a voi, e così nella volontà di Dio scoprirete l'amore e la gioia della vita. Grazie per aver risposto alla mia chiamata.

Come sempre si tratta di un messaggio molto denso di contenuti, dove non c'è una parola che sia inutile o ridondante. La Madonna sembra insistere negli ultimi messaggi sui famosi "**cinque sassi**": Eucarestia, Preghiera, Confessione, Diggiuno, Sacra Scrittura.

Le **parole chiave** sono evidenti e sono numerose:

- tempo di grazia
- preghiera
- confessione
- cuore
- chiamata
- presenza (sono con voi)
- protezione (vi proteggo)
- peccato (abisso)
- conversione
- santità
- amore ardente per Dio
- donazione
- volontà di Dio
- amore
- gioia
- ringraziamento

Non è possibile sintetizzare tutto questo in un solo pensiero. Per questo il compito da svolgere non è quello di riassumere il messaggio, ma **leggerlo ogni giorno e impararlo. E metterlo in pratica.**

Vanno semmai notate due espressioni particolari:

- "il vostro cuore arda d'amore per Dio";
- "DateGli il tempo e Lui si donerà a voi".

**Il verbo "ardere"** è stato usato diverse volte dalla Madonna nei messaggi precedenti per indicare come deve essere la nostra preghiera. Questo ci deve interrogare molto: **come può la nostra preghiera diventare ardente?** Ci sono alcuni suggerimenti che si ricavano dai messaggi stessi. La Madonna ci invita a pregare continuamente, a mettere la preghiera al primo posto, ad offrire le nostre sofferenze e le nostre gioie. In particolare il 2 febbraio 2011 ha detto:

"la vera preghiera proviene dalla profondità del vostro cuore, dalla vostra sofferenza, dalla vostra gioia, dalla vostra richiesta di perdono dei peccati."

Se troviamo per strada uno che ci chiede svogliatamente dei soldi ben difficilmente glieli diamo. Ma se troviamo uno che ci supplica, con il cuore in mano e con umiltà, ben difficilmente rinunciamo a dargli qualcosa. Dunque possiamo capire che la vera preghiera deve essere una 'mendicanza', una supplica: non nel senso che debba esprimersi in gesti strappalacrime e in atteggiamenti strampalati; no, deve passare attraverso **un grido interiore, umile, commosso.**

Ma – si dirà – come può sorgere in noi questo grido? Non c'è una ricetta o una formula magica: bisogna fermarsi, guardare Cristo negli occhi, dirgli 'Tu', chiedere la sua presenza, affidargli la nostra vita, ricordare i volti delle persone per cui preghiamo, chiedere con forza che sia fatta la sua volontà.

**Un aiuto grandissimo è la Parola di Dio:** usare le parole della Bibbia, soprattutto dei Vangeli, per la nostra preghiera.

Un altro aiuto grandissimo è **la preghiera comunitaria:** trovarsi in due o più per pregare, dicendo quali sono le intenzioni per cui si prega; nel Rosario, per esempio, è bene dare **un'intenzione di preghiera per ogni decina.**

L'aiuto più grande è **l'Eucarestia:** prepararsi con serietà ad essa, rendersi conto di chi si dona a noi, dialogare con Lui, affidare tutto noi stessi a Lui.

Più tempo diamo a Dio per stare con Lui e per chiedere Lui, e più **Lui si dona a noi.**

A Santa Faustina Gesù ha detto:

**"Sono poche le anime che meditano sulla Mia Passione con vero sentimento. Alle anime che meditano devotamente sulla Mia Passione, concedo il maggior numero di grazie"** (Il quaderno).

E' da notare quello che annota poco dopo la santa:

Oggi dopo la santa Comunione ho parlato moltissimo con Gesù di persone che mi sono particolarmente care. Tutto ad un tratto ho udito queste parole: « **Figlia Mia, non ti sforzare con tale loquacità. Quelli che tu ami in modo particolare, anch'io li amo in modo particolare e per riguardo a te, li colmo con le mie grazie. Mi fai piacere quando Mi parli di loro, ma non farlo con sforzi eccessivi** ».

La preghiera dunque non deve essere agitata, perché questo indica mancanza di fiducia. Gesù ama la preghiera ordinata, comunitaria, fiduciosa, che non si perde in rivoli secondari, ma punta alle cose decisive.

Per concludere, riportiamo **alcune belle indicazioni date dalla Madonna al gruppo di preghiera dei primi anni di Medjugorje**. Segnano un bel metodo di preghiera.

Messaggio al gruppo del 24 giugno 1983

**Ecco gli impegni fondamentali richiesti a coloro che intendono far parte del gruppo di preghiera.** Rinunciate a tutte le passioni e ai desideri disordinati; evitate la televisione, soprattutto le trasmissioni futili; evitate il godimento smodato di cibi e di bevande, specialmente dell'alcool. Abbandonatevi totalmente a Dio mettendo da parte ogni paura; non c'è posto per la paura in coloro che si abbandonano a Dio; le difficoltà che comunque si incontreranno serviranno alla crescita spirituale e per la maggior gloria di Dio.

Cominciate ad **amare i vostri avversari**; non nutrite rancore e amarezza, ma donate solo benedizione, sorriso e serenità; pregate perciò almeno cinque minuti al giorno il Cuore di Gesù ed il mio Cuore: così riceverete l'amore divino con cui potrete amare i nemici.

**Digiunate** due volte alla settimana.

**Radunatevi** in gruppo almeno una volta alla settimana.

**Consacrate** ogni giorno alla preghiera almeno tre ore, di cui almeno mezz'ora al mattino e mezz'ora alla sera; partecipate ogni giorno alla **santa Messa** ricevendo la santa comunione; durante la giornata cercate momenti di raccoglimento nel silenzio; **pregate con fervore** senza guardare continuamente l'orologio; non preoccupatevi molto delle cose materiali ma affidate tutto al Padre; quando siete troppo preoccupati non potete pregare perché vi manca la serenità interiore; Dio condurrà a buon fine le vostre cose terrene se voi vi sforzerete di aprirvi alle sue; estendete lo spirito di preghiera al **lavoro** quotidiano, cioè accompagnate il lavoro con la preghiera; coloro che non possono pregare tre ore al giorno perché vanno a scuola o al lavoro, preghino **almeno mezz'ora al mattino e mezz'ora alla sera** e, se possibile, partecipino all'Eucarestia.

Siate **prudenti** perché Satana tenta in modo particolare tutti coloro che hanno deciso di abbandonarsi a Dio; cercherà di convincervi che pregate e digiunate troppo, che è meglio essere come gli altri giovani che cercano i piaceri di questo mondo; non dovete assolutamente ascoltarlo ma prestate attenzione solo alla mia voce; quando poi la vostra fede sarà consolidata Satana non riuscirà più a sedurvi.

**Pregate molto per il Papa, il vostro vescovo e gli altri responsabili della Chiesa:** non meno della metà dei vostri sacrifici e preghiere deve essere consacrata a questa intenzione.

Messaggio del 3 ottobre 1984

Quando vi ripeto di pregare, non intendo solo che aumentiate la quantità delle vostre preghiere. **Ciò che desidero è portarvi a un desiderio profondo di Dio, ad un anelito continuo verso di lui.** Gesù riusciva a pregare tutta la notte senza stancarsi mai perché aveva un grande desiderio di Dio e della salvezza delle anime.

Messaggio del 9 gennaio 1985

Vi chiedo **tre tipi di preghiera: personale, familiare e di gruppo.** Qualche volta, nel gruppo, pregate a due a due. Per evitare di diventare impersonali nel gruppo, vi ho già detto ciò che è bene fare. Di tanto in tanto scegliete qualcuno del gruppo col quale incontrarvi spesso per una settimana così da approfondire il vostro rapporto d'amicizia. Incontratevi spesso per una settimana, pregando e dialogando insieme. Se vi conoscerete meglio, pregherete meglio, e il gruppo potrà crescere spiritualmente.

Messaggio del 26 febbraio 1985

**Quando pregate ma vi sentite maldisposti** o siete presi da pensieri e preoccupazioni, **persistete nella preghiera.** Vi sono molti di voi che sono pigri nella preghiera e per i quali in un certo senso è indifferente ciò che io dico. Pregate e non permettete che Satana vi inganni.

Messaggio del 27 febbraio 1985

**Quando sentite fiacchezza nella vostra preghiera, non vi fermate ma continuate a pregare con tutto il cuore.** E non date retta al corpo, ma raccoglietevi completamente nel vostro spirito. Pregate con forza ancora maggiore così che il vostro corpo non vinca lo spirito e la vostra preghiera non sia vuota. Tutti voi che sentite fiacchezza nella preghiera, **pregate con maggior ardore, lottate** e meditate su quello per cui pregate. Non lasciate che nella preghiera vi inganni un qualunque pensiero. **Allontanate tutti i pensieri, eccetto quelli che uniscono me e Gesù a voi.** Scacciate gli altri pensieri con i quali Satana vuole ingannarvi e portarvi lontano da me.

Messaggio del 28 febbraio 1985

[...] **i misteri dolorosi del rosario. Lo pregherete così** come vi dirò io stasera.

Pregate dapprima il Credo. Poi la giaculatoria "O Gesù mio, perdona le nostre colpe...". Quindi annunziate il mistero e meditate in questo modo.

Al **primo mistero** pregate per voi stessi, ciascuno per sé, e riflettete sulla vostra vita, cercando di cogliere ciò che deve essere cambiato in voi perché Gesù possa sudare meno a causa dei vostri peccati.

Nel **secondo mistero** pregate per la persona a voi vicina con la quale pensate di vivere spiritualmente questo tempo quaresimale e meditate per trovare ciò che potete fare insieme perché Gesù venga meno flagellato a causa dei peccati che si commettono nel vostro ambiente.

Al **terzo mistero** pregate per la vostra famiglia e riflettete su che cosa potete fare e cambiare nella vostra famiglia perché Gesù possa soffrire meno la dolorosa coronazione di spine causata dai peccati delle famiglie di oggi.

Al **quarto mistero** pregate per la vostra parrocchia e meditate su ciò che potete fare come comunità parrocchiale per poter prendere un po' delle sofferenze e della croce di Gesù e così partecipare con lui alla salvezza del mondo.

Nel **quinto mistero** pregate per tutta l'umanità e meditate su ciò che potete fare affinché nel mondo vi siano meno peccati e il segno della croce, sulla quale è morto Gesù, sia innalzato e riconosciuto da tutti come segno di salvezza.

Messaggio del 1 marzo 1985

Figli cari! Quando siete raccolti voi riuscite pregare ad alta voce. Ma quando i vostri pensieri si mettono a volare lontano, allora subito la vostra preghiera diventa silenziosa. Questo è il segno che il vostro corpo prende il sopravvento sullo spirito. Perciò, cari figli, **pensate sempre a ciò per cui pregate.** Impegnatevi di tanto in tanto a sottomettere il vostro corpo, così diventerete **forti e coraggiosi**, e potrete pregare e amare anche quello che prima non riuscivate ad amare. **Se non vi sentite di pregare, lottate con voi stessi per riuscire a pregare.** Se non amate una persona, se non potete sopportarla, se non riuscite ad andare d'accordo con lei, voi in fondo non fate altro che ciò che la vostra volontà preferisce. Ma **quello che è secondo la volontà di Dio, pure se a voi non piace, fatelo anche sforzandovi, anche con violenza su di voi, perché così troverete la pace.**

Messaggio del 14 marzo 1985

**Ora dunque meditiamo il Padre Nostro, frase per frase, e impariamo a pregarlo.**

"Padre nostro che sei nei cieli": Dio è proprio il Padre vostro! Perché avete paura di lui? Tendetegli le vostre mani perché egli si è concesso a voi come Padre e vi ha dato tutto. Se i vostri padri terreni fanno tanto per voi, pensate quanto più fa il vostro Padre celeste! I vostri padri terreni vi amano, ma il vostro Padre celeste vi ama ancora di più. I vostri padri terreni possono anche adirarsi con voi, Dio no. Dio vi offre solo e sempre amore, misericordia e tenerezza.

"Sia santificato il tuo nome": se dunque il Padre celeste vi ha donato tutto, come potete non rispettarlo, come potete non amarlo? Lodate e benedite il suo santo nome! Testimoniate anche ai peccatori che egli è Padre, il Padre di tutti, e come tale va servito e glorificato.

"Venga il tuo regno": siate consapevoli che senza di lui non potete far nulla. Siate coscienti che se il suo regno non è presente in voi, siete deboli. I vostri "regni" passano, il suo no. Ristabilite il suo regno nel vostro cuore.

"Sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra": pregate Dio perché vi faccia comprendere che i regni che voi vi costruite sono destinati a finire. Fate sprofondare questi vostri regni perché la volontà di Dio possa essere per voi l'unico vero regno. Impegnatevi a fare subito, da questo momento, ora, la volontà di Dio. Pregate perché i vostri cuori si aprano al Signore e possiate rispettarlo e ubbidirgli come lo fanno gli angeli. E pregate perché qui sulla terra tutto possa diventare santo come in Cielo.

"Dacci oggi il nostro pane quotidiano": chiedete al Padre celeste specialmente il pane per la vostra anima. Chiedetegli che questo pane non vi manchi mai affinché possa diventare cibo che nutre la vostra vita spirituale e che vi santifichi per la vita eterna. Il pane quotidiano vi aiuta a capire ciò che si deve fare ma sappiate che questo nutrimento non vi può essere dato se non pregate.

"Rimetti a noi i nostri debiti": voi pregate che vi siano rimessi i vostri peccati nella stessa misura in cui voi li rimettete ai vostri debitori, senza rendervi conto che se i vostri peccati fossero rimessi veramente così come voi li rimettete agli altri, sarebbe una ben misera cosa. Dio invece perdona sempre e subito quando voi glielo chiedete

affinchè anche voi possiate perdonare a coloro ai quali finora non eravate capaci di farlo. Supplicatelo per questa grazia!

“E non ci indurre in tentazione”: supplicate Dio affinché non permetta che siate tentati con grandi prove. Riconoscete la vostra debolezza. Pregatelo che possiate superare ogni prova per non cadere in peccato.

“Ma liberaci dal male” Pregate Dio che vi protegga da ogni forma di male. Supplicatelo perché vi faccia comprendere quanto di positivo c'è nelle prove che egli permette così che possiate trarne giovamento e compiere un ulteriore passo verso la vita eterna. “Amen”: Così sia, Signore! Tutto sia fatto come vuoi tu!